MalpensaNews

Chiuso il troncone principale dell'inchiesta Mensa dei Poveri: 71 verso il processo

Orlando Mastrillo · Tuesday, October 1st, 2019

La maxi -inchiesta denominata **"Mensa dei Poveri"** sulla corruzione tra politici, imprenditori e professionisti si avvia alla conclusione delle indagini, notificate nei confronti di un'ottantina di indagati ieri (lunedì). Saranno 71 quelli per cui si andrà probabilmente a processo mentre per 11 si prospetta un patteggiamento per pene fino a 3 anni.

In questa tranche dell'inchiesta figurano quattro politici: il deputato di Forza Italia **Diego Sozzani** per un finanziamento da 10 mila euro ricevuti dall'imprenditore **Daniele D'Alfonso**, l'ex-consigliere comunale di Forza Italia **Pietro Tatarella** che avrebbe ottenuto circa 100 mila euro da D'Alfonso in cambio di appalti, il consigliere regionale **Fabio Altitonante** per un finanziamento illecito da 20 mila euro ottenuto dal manager Luigi Patimo e infine il consigliere regionale di Forza Italia **Angelo Palumbo** per un finanziamento illecito di 10 mila euro, ottenuto tramite l'intertessamento dell'ex-consigliere comunale bustocco **Carmine Gorrasi** e di altri 2 mila tramite Alberto Bilardo (esponente di Forza Italia ed ex-consigliere di amministrazione di Accam).

Undici hanno scelto **la via del patteggiamento**, già concordato con **i pm Furno-Scudieri-Bonardi**, che dovrà essere accordato dal giudice per l'udienza preliminare . Tra questi figurano l'avvocato **Stefano Besani** (2 anni), **Alberto Bilardo** (3 anni), **Laura Bordonaro, Matteo Di Pierro, Marcello Pedroni, A. P., Pier Michele Miano, Enrico Tonetti, Davide Borsani, Beniamino Crescenti e Andrea Gallina.** Potrebbe patteggiare anche uno dei principali indagati, **Nino Caianiello,** una pena sotto i 5 anni grazie alle decine e decine di ore di interrogatorio rese.

Stralciate le posizioni dell'ex-eurodeputata **Lara Comi**, il presidente di Confindustria lombarda **Marco Bonometti**, il proprietario dei supermercati Tigros **Paolo Orrigoni** e il presidente della Regione **Attilio Fontana** (per il quale non si esclude l'archiviazione per l'ipotesi di abuso d'ufficio in relazione all'incarico affidato al suo collega di studio Luca Marsico). Resta l'accusa al direttore generale di Afol **Zingale** di istigazione a delinquere nei confronti di Attilio Fontana.

This entry was posted on Tuesday, October 1st, 2019 at 11:37 am and is filed under Lombardia
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.